



Scuola Istituto comprensivo "Marianna Dionigi" – Lanuvio (RM),
Anno Scolastico 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	26
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	5 secondaria 5 primaria 2 infanzia
➤ Linguistico-culturale	3 secondaria 6 primaria 13 infanzia
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3 primaria 4 infanzia
➤ Altro (Difficoltà in via di definizione)	2 secondaria 7 primaria
Totali	Numero totale degli alunni 751

BES totali	120
% su popolazione scolastica	15.9%
N° PEI redatti dai GLO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	24

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività educative e di socializzazione	Sì
	Attività educative in piccolo gruppo	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Partecipazione ad attività laboratoriali e didattiche per favorire la comunicazione	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio docenti in formazione	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Elaborazione PEI/PDP	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Uso di nuove tecnologie nella progettazione (flipp ed classroom, animatore digitale)	Sì
Outdoor education	Sì	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Elaborazione PEI/PDP	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti con associazioni di volontariato	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	Sì

	didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	-

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Strutturare percorsi di formazione e aggiornamento sulla gestione dei comportamenti problema.		X			
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
- Dirigente scolastico: garantisce il corretto funzionamento di tutto l'apparato scolastico; convoca il GLI; viene costantemente aggiornato dalle funzioni preposte sugli interventi da attuare con gli alunni BES; monitora il corretto adempimento del P.A.I.
- Referenti BES: forniscono la modulistica relativa alla compilazione del Piano Didattico Personalizzato e raccoglie una copia dei PDP compilati dai docenti; archivia le diagnosi pervenute alla scuola; redige l'anagrafe degli studenti BES; partecipa alla compilazione del PAI; funge da raccordo tra i diversi ordini di scuola; si relaziona, là dove è necessario tra le diverse istituzioni del territorio; partecipa a corsi di formazione; informa i docenti in riguardo alle nuove normative e adempimenti.
- Nello specifico nel nostro Istituto sono presenti tre referenti BES, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado.
- Funzione strumentale Disabilità (Area 2):
 - - funge da raccordo tra i referenti BES;
 - - fornisce la modulistica relativa alla compilazione del Piano Didattico Individualizzato e raccoglie una copia dei Pei redatti;
 - - archivia le certificazioni inviate alla scuola;
 - - redige l'anagrafe degli studenti con disabilità;
 - - organizza e partecipa a tutti i GLO;
 - - organizza e partecipa al GLI;
 - - organizza e partecipa i GLHI;
 - - partecipa al GLI;
 - - cura i rapporti con le famiglie;
 - - funge da raccordo tra le diverse istituzioni;
 - - compila il PAI; coordina gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativi;
 - - partecipa a corsi di formazione;
 - - informa gli insegnanti delle recenti normative.
-
- Referente GLO
 - Prende contatti con i terapeuti
- Organizza e presiede il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione
-
- Corpo docente: dopo una attenta osservazione, in sede di Consiglio di classe e riunione di team, individua gli studenti BES, informa la figura referente del sostegno e invita la famiglia ad un colloquio per cercare di focalizzare eventuali situazioni di difficoltà eventualmente indirizzandoli ad un centro diagnostico; se necessario comunica con i Servizi Sociali e gli altri Enti del Territorio; redige il PDP/PEI monitorandone il corretto svolgimento.
- Sportello di Mediazione Psicopedagogica: questo spazio è dedicato ad insegnanti, genitori e a tutta la comunità educante, allo scopo di trovare strategie, risolvere eventuali conflitti, migliorare la comunicazione tra le diverse istituzioni e quanto possa migliorare il benessere del bambino all'interno del contesto scolastico ed eventualmente extrascolastico.
- Enti sanitari pubblici:
 - Stilano il Profilo di Funzionamento;
 - partecipano attivamente ai GLH operativi e ai GLI;
 - redigono le diagnosi degli alunni BES, per i quali è prevista e necessaria la valutazione diagnostica (disabilità, ADHD, DSA, Autismo ecc ...);
 - costituiscono una rete progettuale sugli alunni BES, includendo Scuola, Famiglia, Servizi sociali ed eventuale riabilitazione e/o terapia;
 - indirizzano le famiglie verso i centri accreditati dove possono svolgere terapie specializzate (se necessario).
- Enti pubblici privati:
 - possono redigere le diagnosi di DSA, purché questa sia convalidata dalla ASL di

- o appartenenza;
- o forniscono progetti terapeutici, di recupero e di potenziamento per compensare le abilità deficitarie.
- o
- o Servizi sociali:
- o partecipano ai GLI all'inizio e al termine dell'anno scolastico;
- o collaborano con la scuola nella rilevazione degli alunni BES con particolare svantaggio, eventualmente fornendo loro un servizio di tutor domiciliare e/o l'educativa scolastica;
- o partecipano ad una rete progettuale sugli alunni BES, nella quale sono inclusi anche scuola, famiglia, ed eventuale riabilitatori, terapeuti, tutor per l'apprendimento etc...;
- o per gli alunni Bes con disabilità segnalati ai Servizi sociali, partecipano ai GLHO.
- o
- o Cooperative sociali:
- o forniscono alla scuola gli Educatori Specializzati e gli Assistenti di Base, garantendo loro l'aggiornamento;
- o partecipano ai GLO;
- o monitorano il lavoro degli educatori;
- o partecipano al GLI.
- o
- o Famiglia:
- o sottoscrive con il Patto Educativo Scuola/Famiglia;
- o collabora con i docenti, al fine di trovare strategie finalizzate al recupero del benessere psico/fisico del bambino/ragazzo;
- o deposita la diagnosi (se presente), presso la segreteria della scuola;
- o informa il corpo docente sul percorso riabilitativo del bambino/ragazzo;
- o collabora e sottoscrive la stesura del PDP/PEI;
- o partecipa ai GLO;
- o nella figura del presidente del Consiglio D'Istituto, partecipa al GLHI
- o Personale ATA (segreteria):
- o informa le famiglie degli alunni certificati della documentazione da presentare;
- o riceve le diagnosi degli studenti BES certificati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- o formazione agli insegnanti sui temi dell'Inclusione e della Disabilità;
- o formazione sulle tematiche relative agli alunni Bes con riferimento agli "Alunni ad Alto potenziale"
- o CLIL
- o progettualità europea
- o didattica per le lingue straniere
- o formazione sui temi della sicurezza.
- o Formazione sull'uso delle tecnologie informatiche per favorire l'apprendimento degli alunni
- o Formazione sull'educazione esperienziale in natura
- o Potenziare la didattica per insegnamento L2
- o Formazione sull'uso della lingua dei segni (LIS)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- o **Valutazione del P.A.I**
concorre alla stesura e alla valutazione del PAI il RAV d'Istituto.
- o **Valutazione degli apprendimenti**
- o **Valutazione del P.A.I**
o il PAI viene discusso e concordato in sede di GLHI; concorre alla stesura e alla valutazione del PAI il RAV d'Istituto.
- o **Valutazione degli apprendimenti**
- o Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti

valuteranno gli obiettivi raggiunti indicati eventualmente nel PDP e nel PEI tenendo conto dei punti di partenza degli allievi, fermo restando che entrambe i documenti, aperti e flessibili e rivedibili in itinere del percorso scolastico.

- Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe /team, individueranno delle verifiche assimilabili a quelle comuni, garantendo tempi e modalità previste dalla Legge 170, estendendone le garanzie anche agli alunni BES in assenza di certificazione.
- Valutazione intermedia degli obiettivi del PDP/PEI.
- Si ricorda che la progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la personalizzazione dei tempi di apprendimento, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per promuovere una scuola inclusiva, tutti i soggetti devono contribuire alla sua realizzazione, con compiti specifici ed integrati con le mansioni sopra riportate:

- Dirigente Scolastico;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- educatori professionali e personale di AEC;
- assistenti alla comunicazione;
- referenti del sostegno e dei DSA;
- mediatori culturali;
- volontari;
- personale ATA.

Nello specifico sono state svolte attività di diversi tipi di sostegno (scuola) che hanno visto la partecipazione anche degli alunni BES:

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporto con le associazioni di volontariato;
- rapporti con le associazioni sportive del territorio che collaborano con la scuola;
- rapporti con l'oratorio, gli istituti religiosi aperti al territorio e le comunità culturali integrate sul territorio;
- scambio e collaborazione anche in sede di GLHO con associazioni che si occupano di determinate tematiche (AID, AIDAI, Ass. "Assohandicap", Ass. Primavera);
- rapporti con la UONPI di zona o con gli Enti sanitari pubblici e/o accreditati per gli studenti in via di certificazione o certificati;

- rapporti con il Comuni ed i Servi sociali preposti;
- raccordo con la rete LA.VE.LA.;
- rapporti con Università e Centri di Ricerca.

Il nostro Istituto tutti gli anni organizza una giornata - intitolata "*Agorà delle Associazioni*" - di incontro con tutte le associazioni che operano sul luogo, quale momento di raccordo e di scambio tra la scuola e il territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- La famiglia stila con la scuola un "*Patto di corresponsabilità educativa*": pertanto essa è chiamata in causa, quale membro attivo di tutto il processo di inclusività degli alunni nella rete scolastica.
- Partecipa a incontri per illustrare l'operato della scuola ed in particolare per stabilire linee pedagogiche comuni. Gli incontri sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico e si differenziano a seconda dell'ordine di scuola e delle problematiche da affrontare.
- Partecipa agli incontri informativi sui temi della genitorialità;
- Interagisce con lo "Sportello di Mediazione Psicopedagogica" su loro richiesta o se inviati dagli insegnanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Tutti gli alunni con disabilità di cui al *Punto A.1* del presente Documento, hanno diritto ad un PEI, redatto dal consiglio di classe o Team docenti, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso.
- Per quanto riguarda gli studenti con DSA, esplicitati al *Punto A. 2*, ogni Consiglio di classe/Team docenti dovrà stilare un PDP, entro tre mesi dalla data in cui la diagnosi stata acquisita agli atti della scuola, redatta dalla ASL o da un Centro sanitario accreditato.
- Per i restanti alunni individuati come BES, il Consiglio di Classe/Team docenti potrà redigere un apposito PDP, per favorire il successo formativo degli alunni in oggetto. Ricordiamo che il PEI/PDP è un documento aperto, flessibile ed integrato. Esso può essere rivisitato e aggiornato in corso di anno, per renderlo più attinente possibile alle reali esigenze dell'alunno.
- Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato redatto un apposito PDP anche per gli alunni ad alto potenziale cognitivo (APC); questo documento prevede strategie e percorsi formativi volti ad implementare e incoraggiare gli alunni attuando il principio di personalizzazione per tutti i fruitori della scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse umane:

- Pedagogisti, psicologi, educatori professionali, assistenti specializzati, assistenti alla comunicazione, volontari delle associazioni interculturali, polizia stradale, polizia.

Risorse informatiche:

- PC, LIM, software dedicati, libri interattivi, ausili didattici specifici;

Risorse legate al territorio:

- Centri ricreativi attrezzati ad ospitare persone con disabilità ("La casa di Pietro"); centri culturali (la biblioteca comunale, l'oratorio); centri sportivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro Istituto da diversi anni, svolge una attività di *screening* per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e per valutare eventuali difficoltà nel primo anno della scuola primaria.

Per la scuola secondaria di primo grado, verranno potenziate le competenze storico linguistiche legate alla valorizzazione del territorio.

Inoltre, preliminarmente all'inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, si avrà cura di organizzare incontri con i referenti dei nidi d'infanzia.

La scuola ha individuato una Figura Strumentale per curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola (Continuità), che insieme alla figura referente dei DSA/BES, curerà in particolare il passaggio di tutti gli alunni con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022